



Prot 3346/2022
Cl 004.05.05

Al Responsabile
Direzione Servizi Finanziari

SPESA DEL PERSONALE- Nota integrativa al bilancio 2023- integrazione

La spesa del personale nel bilancio 2023 (costituita dal Macro101 + FPV Spesa101 – FPV Entrata101 + rimborso spese personale comandato o in convenzione da altre amministrazioni Macro109 +FPV Spesa109 – FPV Entrata109 – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni + Irap Macro102 + Spesa personale Flessibile Macro103) **ammonta ad euro 20.005.729,00** e tiene conto della programmazione del fabbisogno come da aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024 di cui all'ASM 23 del 9/6/2022 ulteriormente aggiornato con ASM 34 del 19/7/2022, nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa:

- ❑ dall'art. 33 comma 1bis del D.L. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 così come attuato dal DM 11/1/2022;
- ❑ dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art.11 comma 4bis del DL 90/2014;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014;
- ❑ **degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.192.020,00 (di cui euro 584.045,00 per il personale dirigente, euro 382.478,00 per il personale incaricato di posizione organizzativa ed euro 2.225.497,00 per il comparto),** comprensivi di competenze oneri riflessi ed irap, **pari al 15,96%** delle spese di personale come sopra determinate.

Tanto la spesa di personale quanto gli oneri relativi alla contrattazione decentrata sono stati determinati applicando alle stesse il CCNL 2019-2021, in corso di definitiva sottoscrizione alla data di predisposizione del bilancio

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Il comma 1-ter dell'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, con la Legge 28 giugno 2019, n. 58 ha disposto l'abrogazione del comma 421 art1 della legge 23/12/2014 n.190

Pertanto, ancorché il comma sia stato abrogato, per effetto dell'applicazione del comma 421 della legge di stabilità per l'anno 2015 la Città Metropolitana, tenuta ad una riduzione della spesa della dotazione organica in vigore all'8/4/2014 di almeno il 30%, ha adottato nel tempo gli atti per il collocamento obbligatorio a riposo sia del personale con diritto al pensionamento ordinario che con la precedente normativa in modo da garantire una consistente riduzione della spesa di personale già dall'anno 2015. Con decorrenza 1/1/2016 è stato trasferito alla Regione Toscana il personale assegnato alle funzioni che, per effetto della L.R. n. 22/2015 di attuazione della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale, sono state trasferite in capo alla Regione medesima. Per quanto riguarda il personale assegnato al "Mercato del lavoro", con LR 28 del 08/06/2018 ne è stato disposto il trasferimento presso l'Agenzia Regionale a decorrere dal 28 giugno 2018.

L'organo di revisione è stato costantemente informato sui processi attivati.

Il numero del personale in servizio per l'anno 2023 è stato calcolato quindi sulla base della media del personale finanziato (non risultano finanziate le aspettative per incarichi amministrativi e mandato politico) all'inizio e alla fine dell'anno (comprensivo delle nuove assunzioni come da pdf vigente, di contratti a tempo determinato, CFL, somministrazione, dei comandi in entrata, tenendo conto che i comandi in uscita risultano finanziati dalla relativa entrata) il tutto secondo quanto conosciuto alla data di predisposizione del bilancio. La dirigenza comprende anche la figura del Segretario Generale e del Direttore in convenzione:



Inquadramento	Dipendenti a tempo indeterminato	Contratti a termine	Comandati IN da altri enti	
Dirigenza	8,00	1	0,40	
Comparto *	404,00		4,80	
Operai Forestali	14,00			
CFL		1100		
Somministrati				
TOTALE contratti	426,00	12,00	5,20	443,20

Limitazione spese di personale

Solo con l'introduzione dell'art. 33, comma 1-bis del DL 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per le Città metropolitane, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, sistema la cui attuazione è stata resa possibile con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 11/01/2022 che ha stabilito i parametri-soglia per le Province e le Città Metropolitane su cui determinare la propria capacità assunzionale.

Il nuovo DM prevede che dal 2022 le Città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, non determini il superamento del valore soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto.

Rimandando alla relazione allegata alla programmazione del fabbisogno come da aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024 di cui all'ASM 23 del 9/6/2022 per il dettaglio della normativa di riferimento (che pertanto qui non si ripetono) per la determinazione del rispetto dei vincoli di spesa previsti da citato DM assunzioni, si riportano di seguito le tabelle dimostrative del rispetto dei suddetti vincoli nel bilancio 2023-2025

L'art. 5 comma 1 D.M. 11 gennaio 2022 detta le norme per la prima applicazione nelle Città Metropolitane delle nuove facoltà assunzionali: è previsto che le Città Metropolitane, che rispettano il valore soglia di cui al precedente art. 4, (per le Città Metropolitane che ricadono nella fascia demografica b è del 14,2%) possano incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% nel 2022; al 24% nel 2023 ed al 25% nel 2024

La verifica del rispetto del valore soglia viene effettuata rapportando la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato

	<i>Triennio 2019-2020-2021</i>
<i>Totale Entrate titoli I-II-III triennio</i>	171.856.296
<i>FCDE assestato (Anno3 del triennio)</i>	12.279.602
<i>Media Entrate titoli I-II-III triennio netto FCDE assestato (Anno3 del triennio) [A]</i>	159.576.694



	Redditi da lav.Dipendente (101)	-1030212001 acquisto di servizi da agenzie interinali	Sentenza CdC Veneto 17/2021 - (10901)	CdC Veneto 17/2021 - (E305021)	CdC Liguria 1/2022	TOTALE SPESA PERSONALE
2021	15.474.769	275.157	249.409	-112.894	-53.117	15.833.324

	Anno	2021
Media Entrate		159.576.694
titoli I-II-III triennio netto FCDE assestato (Anno3 del triennio) [A]		
Totale spese personale lordo oneri riflessi anno 3 [B]		15.833.324
% spese personale Anno3 su Totale Entrate Tit. I-II-III triennio [C=B/A]		9,92%

Quanto sopra permette incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% nel 2022; al 24% nel 2023 ed al 25% nel 2024

Totale spese personale lordo oneri riflessi 2019: 16.051.609			
Anno	2022	2023	2024
% massima annuale	22,00%	24,00%	25,00%
Spese personale T.Ind.	3.531.354	3.852.386	4.012.902
Incremento (valore assoluto):	<i>Incremento 2022-2023</i>	321.032	
		<i>Incremento 2023-2024</i>	160.516

L'incremento del budget assunzionale è riferito alla sola spesa per assunzioni a tempo indeterminato, mentre il rispetto del valore soglia deve essere garantito in relazione alla spesa di personale, comprensiva anche della spesa di personale flessibile.

A decorrere dall'anno 2025 la CM deve garantire il mantenimento del rispetto del valore soglia del 14.20%

Occorre infine ricordare che il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 all'art.3 comma 4-ter dispone "A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58"



Nella tabella che segue si dimostra come nel bilancio 2023/25 il valore soglia (determinato in relazione alla media delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati) venga rispettato qualora la spesa per il personale a tempo indeterminato non superi l'importo indicato (lettera C), considerando altresì che la spesa per personale a tempo determinato rientri nei limiti massimi previsti dalla legge (lett D):

<i>Anno</i>	2023	2024	2025
Totale spese personale lordo oneri riflessi - Consuntivo 2019- A	16.051.609	16.051.609	
Incremento spese personale T.Ind.- B	3.852.386	4.012.902	
Massimo spesa personale a tempo indeterminato C=A+B	19.903.995	20.064.511	
Massimo spesa personale T.D - D	1.151.420	1.151.420	
(-) cap E/ 608 recupero spese del personale - Comandi in enti diversi -E			
(-) cap E/ 744 Fondo incentivante legge Merloni (risorse a valere dei Q.E.) - F	400.000	400.000	
Totale spese personale lordo oneri riflessi G=C+D-E-F	20.655.415	20.815.931	20.815.931
Media Entrate Tit. I-II-III ultimo triennio	159.576.694	159.576.694	159.576.694
Nuova % spese personale su Totale Entrate Tit. I-II-III triennio	12,94%	13,04%	13,04%

e laddove l'incremento massimo per spesa **di personale a tempo determinato** nel rispetto del tetto di cui all'art 9 comma 28 D.L. 78/2010 è così individuato

Art 9 c.28 D.L. 78/2010 anno 2009

Tipologia di lavoro flessibile	Spesa annua	Oneri	Spesa massima
Art 110 c.2 DLgs 267/2000	122.241,49		
TD	469.934,45		
Art 90 DLgs 267/2000	276.694,31		
CoCoCo	28.643,00		
Tetto DL78/2010	897.513,25	253.907	1.151.420

Considerata comunque la media dinamica delle entrate come previsto nel prossimo bilancio 23/25 alla data del 8/11/2022 al fine di determinare il rispetto a consuntivo del valore soglia, la tabella seguente evidenzia la spesa massima di personale a tempo indeterminato che può essere ad oggi "impegnata" (**lettera C**) data la spesa per il personale a tempo determinato finanziata nel bilancio 2023/2025, con una contrazione della quota incrementale relativa al 2024 che passa dal 25% (4.012.902) al 23,56% (3.782.330).

L'incremento della spesa per lavoro flessibile rispetto a quanto attualmente previsto determinerà una inevitabile ulteriore contrazione della spesa destinata ad assunzioni a ruolo

Anno	2023	2024	2025
Totale spese personale lordo oneri riflessi - Consuntivo 2019- A	16.051.609	16.051.609	
Incremento spese personale T.Ind.- B	3.852.386	3.782.330	
Massimo spesa personale a tempo indeterminato C=A+B	19.903.995	19.833.939	19.173.832
Massimo spesa personale T.D - D	662.749	627.449	627.449
(-) cap E/ 608 recupero spese del personale - Comandi in enti diversi -E			
(-) cap E/ 744 Fondo incentivante legge Merloni (risorse a valere dei Q.E.) - F	400.000	400.000	400.000
gfhdTotale spese personale lordo oneri riflessi G=C+D-E-F	20.166.744	20.061.388	19.401.281
Media Entrate Tit. I-II-III ultimo triennio(149.348.758	141.277.383	136.628.738
Nuova % spese personale su Totale Entrate Tit. I-II-III triennio	13,50%	14,20%	14,20%

Come si evidenzia dalla tabella che segue, la spesa per il personale a tempo indeterminato finanziata in bilancio 2023-2025 e calcolata secondo quanto dal DL 34/2019 rientra nei limiti di cui sopra, assicurando il rispetto del valore soglia

	stanziamenti in bilancio		
	2023	2024	2025
Spesa personale			
U.1.01.00.00.000 Reddito da lavoro dipendente	18.607.882,65	18.523.740,17	18.522.782,69
<i>di cui per td</i>	582.749,00	547.449,00	547.449,00
U.1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	8.737,11	0,00	0,00
U.1.03.02.12.002 Quota LSU in carico all'Ente	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.12.003 - Collaborazione coordinate a progetto	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00
U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese di personale	289.798,00	289.798,00	289.798,00
<i>di cui per art 90 in convenzione</i>	80.000,00	80.000,00	80.000,00
fondo rinnovi contrattuali - missione 20	268.000,00	566.000,00	890.000,00
Totale in bilancio RUOLI	18.511.668,76	18.752.089,17	19.075.131,69

Con i seguenti margini assunzionali teorici



	2023	2024	2025
<i>Massimo spesa personale a tempo indeterminato C=A+B</i>	19.903.995	19.833.939	19.173.832
<i>spesa personale a tempo indeterminato IN BILANCIO</i>	18.511.669	18.752.089	19.075.132
DIFFERENZA	1.392.327	1.081.850	98.700

Il Piano del Fabbisogno attuale permette quindi con tutta evidenza il rispetto nel bilancio 2023/2025 dei vincoli disposti dal DM “assunzioni” . peraltro, con i prossimi aggiornamenti del Piano del Piano del Fabbisogno la CM potrà sfruttare appieno i margini assunzionali consentiti dal DL34/2019, previa riconsiderazione delle entrate correnti relative alle annualità 2024/2025.

Infine, l’art. 7 comma 1 D.M. 11 gennaio 2022 prevede che la maggior spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, derivante dalle nuove facoltà assunzionali, non sia rilevante ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all’art. 1 comma 557-quater della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007): essa non va dunque computata nel calcolo della spesa complessiva per il personale in rapporto al contenimento di spesa previsto dalla normativa in parola, che definiva come tetto di spesa per il personale il valore medio di tale spesa nel triennio 2011-2013

Detto questo, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è necessario richiamare alcune precisazioni contenute nella disciplina dagli articoli 6 e 6-ter del d.lgs 165/2001 in materia di vincoli finanziari, così come precisati nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018

Nelle citate linee guida è stato sottolineato che è necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica. Le linee guida pertanto obbligano le amministrazioni a determinare **la dotazione di spesa potenziale**, che deve essere contenuta nei limiti vincolistici previsti dall’art 557-quater della legge 296/2006 così come integrato dall’art. 3, comma 5bis, del DL90/2014, in base alla quale devono essere considerati anche gli oneri derivanti dal rientro a tempo pieno del personale non assunto a part-time, del rientro del personale in comando ed in aspettativa.

Per completezza di informazione si riporta pertanto la dimostrazione del rispetto del tetto secondo quanto previsto dall’art 557-quater della legge 296/2006 così come integrato dall’art. 3, comma 5bis, del DL90/2014 e secondo le linee guida FP del 8/5/2018

	Media triennio 2011-2013	Media 2011-2013 ridotta del 30%	previsionale 2023 SPESA bilancio 557/2006	previsionale 2023 SPESA potenziale DMFP 8/5/18
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		18.455.541,46	18.455.541,46
Spesa Macroaggregato 103-Redditi da lavoro interinale			8.737,11	8.737,11
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		289.798,00	289.798,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.163.216,82	1.163.216,82
> spesa per dotazione potenziale (DM FP 8/5/18)				531.620,00
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		527.499,22	527.499,22
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-528.236,52	-528.236,52
		26.341.959,47	19.916.556,09	20.448.176,09

Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			173.800,00	173.800,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF			14.471,91	14.471,91
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	20.104.828,00	20.636.448,00
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-99.099,00	0,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	37.475.360,68	26.232.752,47	20.005.729,00	20.636.448,00
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-2.489.978,68	-2.559.525,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83	17.515.750,32	18.076.922,98
			-18,81%	-16,20%

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163
- i diritti di rogito, in precedenza spettanti ai segretari comunali e dall'anno 2015 non più finanziati;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Per quanto concerne pertanto le modalità di determinazione della spesa di personale, ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di contenimento delle dinamiche retributive, restano valide le modalità di determinazione della medesima come individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con proprie deliberazioni n.9/AUT/2008 e n.16/AUT/2009; fra le spese escluse di cui al punto 1° della tabella sotto riportata, la Risoluzione MEF 34748/2008, ha ritenuto inoltre includere le spese a carico di finanziamenti comunitari e privati, ma non anche quelle finanziate dalle regioni, le spese derivanti dall'applicazione dell'art.1 comma 56° della legge 296/2007 (proventi da sanzioni per mancato rispetto del codice della strada):

SPESE INCLUSE

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL
9	Spese di personale con contratto di formazione lavoro
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada
14	IRAP
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
18	Altre spese (specificare): competenze art 108 TUEL

SPESE ESCLUSE

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni



4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada
9	Incentivi per la progettazione
10	Incentivi recupero ICI
11	Diritto di rogito
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)

Limitazione trattamento accessorio

Poiché la retribuzione accessoria è soggetta alla verifica del limite disposto dall'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, al fine di evitare che le nuove assunzioni si traducano in una penalizzazione della retribuzione accessoria del personale già in servizio, il DL 34/2019 prevede che il predetto limite sia adeguato, in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31.12.2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazioni di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018.

Al fine di quantificare l'incremento unitario del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è stato rapportato l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 40-bis, primo comma del decreto legislativo n. 165/2001 e come trasmesso in sede di Tabella 15 "Fondi per la contrattazione integrativa" del Conto Annuale 2018, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto, con il personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo.

È stato ricompreso nel calcolo tutto il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato, e il personale comandato in entrata. È stato invece escluso il personale comandato in uscita all'amministrazione, il personale in aspettativa ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 che non beneficia del salario accessorio. Il personale con rapporto di lavoro part-time è considerato in quota parte corrispondente alla percentuale di servizio.

Il MEF è intervenuto in più di una occasione con l'intento di fornire una metodologia univoca ed uniforme per la determinazione dell'incremento del fondo ex art 23 DLgs75/2016 (prot 161861/2020 e prot. 12454/2021 ai quali si rimanda) Per la determinazione dell'integrazione delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, è stato applicato l'incremento percentuale del numero di dipendenti incidenti fondo per la contrattazione integrativa

Personale in servizio al 31/12/2018 destinatario del fondo	Dirigenza	Personale di livello	
		Comparto	Posizioni Organizzative
	8	351,05	23,00
		374,05	
Fondo certificato Tab 15 Conto Annuale 2018		1.528.244,70	278.725,00
	413.787,00	1.806.969,70	



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Valore medio pro-capite	51.723,38	4.353,40	In misura % pari all'incremento dei dipendenti totali rispetto al 2018
Valore medio pro-capite comprensivo di oneri	66.040,41	5.601,96	

La quantificazione dell'incremento di unità di personale con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2023 sarà determinata, a seguito di opportune verifiche che potranno essere operate solo a consuntivo, dalla differenza tra il numero di cedolini stipendiali effettivamente erogati nell'anno di riferimento diviso 12 (numero dei dipendenti su base annua) e le corrispondenti unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 arrotondate al secondo decimale ove necessario.

Pertanto la spesa relativa alla contrattazione decentrata per l'anno 2023 registra unicamente l'incremento, per l'annualità di competenza e per quanto riguarda il solo personale del comparto, delle somme derivanti dalla sottoscrizione della preintesa del ccnl 2019-2021, in particolare di quanto previsto dall'art.79, comma 1 let.b) e comma 3, somme che per espressa previsione del successivo comma 6, sono escluse dal limite di cui all'art23 comma 2 D.Lgs75/2017

PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO				
RISORSE DEL FONDO	2016			2023
	TOTALE	CM	MdL	competenze
RISORSE FISSE ART 32 CCNL 2009	2.434.678,58			
Riduzione fondo ex 23 comma 3 D.Lgs 75/2017	-269.491,77			
TOTALE FONDO	2.165.186,81			
Risorse storicizzate di parte stabile		1.781.514,70	383.672,11	1.781.515,00
- Destinazione risorse 2017 PO/AP a bilancio		-278.725,00	-30.500,00	-278.725,00
Applicazione art 67 comma 2 lett.B)				40.881,00
Applicazione art 67 comma 2 lett a)				60.070,00
Importo unico consolidato anno 2022		1.502.789,70		1.603.741,00
Incremento risorse stabili				
Ria e assegni ad personam - art 67 lett c)				da verificare
Art 79 comma 1 lett b) ccnl 2019/21				32.532,50
Art 79 comma3 lett b) ccnl 2019/21				22.752,28
DECURTAZIONI PER APPLICAZIONE LIMITE ART 23 dl 75/2017				da verificare
TOTALE FONDO 2023				1.659.025,78

POSIZIONI ORGANIZZATIVE				
RISORSE DEL FONDO	2016			2023
	TOTALE	CM	MdL	competenze
Destinazione risorse 2017 PO/AP a bilancio	309.225,00			
TOTALE FONDO	309.225,00			
Destinazione risorse 2017 PO/AP a bilancio		278.725,00	30.500,00	278.725,00
Art 79 comma3 lett b) ccnl 2019/21 (ART 17 c.6)				3.954,27
TOTALE FONDO 2023				282.679,27

PERSONALE DIRIGENTE				
RISORSE DEL FONDO	2016			2023
	TOTALE	CM	MdL	competenze
Risorse fisse	719.608,00			672.427,00
Risorse variabili	0			0,00
ART 56 COMMA 2 lettera a) ccnl 2016-2018 (non soggetto a limite)				15.872,13
Decurtazione ART 1 c 236 legge 28 dic 2015 n. 208	-305.821,00			-258.639,99
TOTALE FONDO	413.787,00			



TOTALE FONDO 2023		413.787,00		429.660,00
-------------------	--	------------	--	------------

MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda le missioni, l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, aveva fissato un tetto alla spesa annua per missioni pari al 50% della spesa sostenuta, per analoghi motivi, nell'esercizio 2009. Tale tetto era stato pertanto determinato in euro 42.934,31

Per effetto sia del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale, sia del trasferimento del personale del MdL ai sensi della LR82/2015, il suddetto tetto è stato rideterminato in euro 41.487,86

Ai sensi dell'art 57 comma 2 del DL154/2019 convertito in legge 157 del 19/12/2019 "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle provincie autonome di Trento e Bolzano, agli enti locali ed aia loro organismi strumentali.... Cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

...

b) art.6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del Decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

..."

L'ormai crescente ricorso alla modalità webinar per la formazione del personale ha determinato una riduzione della spesa per rimborsi per pernottamenti, pasti e viaggi; i relativi stanziamenti nel bilancio 2023/2025 sono pertanto stati ridotti ed ammontano complessivamente a circa 37.219,00 euro.

Il Dirigente Risorse Umane
Dr Andrea Pelacchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 modificato dal D.Lgs.235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa